

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della Struttura di missione PNRR.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello della Struttura di missione PNRR, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio II**, nell'ambito dell'Ufficio II.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza ed esperienza in materia di ambiente, infrastrutture, trasporti e politiche agricole;
- conoscenza ed esperienza nelle attività di gestione, rendicontazione, controllo e audit di programmi finanziati dall'Unione europea, con particolare riferimento alle procedure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- esperienza nell'analisi e nella trattazione di questioni giuridiche in materia di contrattualistica pubblica;
- esperienza nella cura del coordinamento istituzionale, ed in particolare nella cura dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea e con le amministrazioni centrali, le autorità amministrative indipendenti, le amministrazioni regionali e locali;
- esperienza nella cura dei rapporti con il partenariato economico, sociale e territoriale;
- conoscenza ed esperienza nella gestione di atti e procedimenti amministrativi;
- conoscenza della lingua inglese.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- esperienza nella cura dei rapporti con le istituzioni parlamentari, nonché nella predisposizione di atti di sindacato ispettivo e atti di indirizzo;
- esperienza nell'analisi economica, micro e macro, con particolare attenzione alle dinamiche istituzionali e di policy pubblica;
- svolgimento di attività di docenza universitaria;
- abilitazione all'esercizio di attività professionale;
- titoli di alta formazione post-universitaria (corsi di specializzazione e/o perfezionamento, master di II livello, dottorati di ricerca);
- buona conoscenza degli strumenti informatici ed esperienza nella consultazione delle banche dati giuridiche.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;

- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo della Struttura di missione PNRR, al seguente indirizzo di posta elettronica: interpelli.sdmpnrr@governo.it , sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa Grande